

Mastella non ci sta e avverte Prodi: «Se entra Pannella l'Udeur esce dall'Unione»

# Boselli firma l'alleanza con i Radicali

«Abbiamo ritrovato il filo di un rapporto da sviluppare». Appello anche al Nuovo Psi

«CON Marco Pannella, Emma Bonino, Daniele Capezzone e Marco Cappato, abbiamo ritrovato il filo di un rapporto che vogliamo sviluppare e per questo motivo che propongo al nostro Comitato direttivo nazionale di realizzare un patto di consultazione tra lo Sdi e il partito radicale». Parole del presidente dello Sdi Enrico Boselli che ieri, nella sua relazione al Direttivo del partito, ha aperto ufficialmente ad un'alleanza con i radicali.

«Pensiamo — ha continuato Boselli — a settembre di poter svolgere insieme un seminario sui temi del programma. In vista di questo appuntamento vorremmo definire insieme ai radicali un manifesto di principi dove siano messi in chiaro i molti punti in cui potrà avvenire una convergenza più forte.

Un manifesto che speriamo di poter presentare agli italiani nella prossima primavera».

Nel corso dell'intervento Boselli ha fatto un chiaro invito al Nuovo Psi affinché superi le difficoltà che impediscono di realizzare l'unità socialista. «È sufficiente — ha detto Boselli rivolgendosi a Gianni De Michelis e Bobo Craxi — che facciate una scelta a sinistra perché l'unità socialista si trasformi in una cosa bell'e fatta. Mi rivolgo anche ai compagni che sembrano orientati a restare nel centrodestra ed anche a quelli che oggi sono al governo con Berlusconi perché riflettano e trovino la strada che porta alla vecchia casa socialista».

Boselli si è poi rivolto «con amicizia a Chiara Moroni, che appare la più determinata a restare dove sta, per dirle che noi abbiamo compreso il suo dramma personale e che qui tra di noi troverà, se voles-

se venire, quell'affetto vero ed autentico che si può ricevere solo dalla propria famiglia che per lei, come lo era per suo padre, è solo quella dei socialisti italiani». Al Direttivo nazionale dello Sdi erano presenti anche i delegati di «Unità Socialista» guidati da Claudio Signorile «con i quali — ha detto Boselli — è in fase avanzata il processo unitario». «Del resto partecipa ormai regolarmente ai nostri lavori Giacomo Mancini che ha avviato un percorso unitario con il Pse. Mi rivolgo a tutti i socialisti — ha concluso Boselli — perché ritrovino finalmente una forte unità. Spero che la Costituente socialista, dopo il congresso dello Sdi e prima delle elezioni politiche, possa far avverare il sogno dell'unità. Trasformiamoci da esperti in scissioni in esperti in unità».

Alle parole di Boselli ha risposto Bobo Craxi, vicesegretario e portavoce del Nuovo Psi. «C'è una giustificata attesa, in tanti militanti e simpatizzanti socialisti italiani — ha spiegato — affinché si pongano finalmente le basi di una più larga e convincente unità tra di loro, l'unità dei socialisti prima che delle nomenclature».

**Bobo Craxi**  
**«Ci sono le basi per una futura grande unità»**

«Rinnovarsi, aggiornarsi e adeguare un progetto di unità alle nuove condizioni del Paese: questo è l'obiettivo e lo spirito della stragrande maggioranza dei socialisti del Nuovo Psi. Penso che questo indirizzo comune — ha concluso Craxi — potrà prevalere nel corso delle prossime iniziative unitarie, con i socialisti democratici e con tutte le altre organizzazioni di ispirazione socialista».

Ma l'ipotesi di un allargamento dell'unità dei socialisti anche ai radicali non piace affatto al leader dell'Udeur Clemente Mastella. Che ha ribadito il suo aut-aut. «Qualora questo dialogo ravvicinato tra lo Sdi e i Radicali dovesse prefigurare un futuro ingresso di Pannella nell'Unione diciamo a Prodi e ai nostri alleati che, per quanto ci riguarda, noi non ci stiamo».